

Schemi di sentenza su domanda congiunta di divorzio (Tribunale di Bologna)

Gli schemi si riferiscono solo all'ipotesi di divorzio dopo tre anni di ininterrotta separazione (art. 3, n. 2, lett., b), l. divorzio): per ipotesi diverse, gli schemi andranno opportunamente modificati.

Gli schemi sono due: uno riguarda lo scioglimento del matrimonio civile, l'altro la cessazione degli effetti civili del matrimonio concordatario.

Le parti da modificare, integrare, adattare, eliminare a seconda delle circostanze del caso concreto sono evidenziate su sfondo giallo: una volta eseguiti gli opportuni interventi, lo sfondo può essere eliminato.

Lo schema va compilato e salvato su compact disc, da presentare unitamente al ricorso al momento del deposito della domanda in cancelleria (o comunque, sempre in cancelleria, almeno dieci giorni prima dell'udienza). Se del caso, il giudice relatore potrà chiedere l'invio di e-mail.

E' opportuno che sia mantenuto il formato del carattere presente nello schema (ad es. grassetto).

E' opportuno che le date siano scritte in lettera.

Il numero di condizioni dipende dal caso concreto (l'elenco riportato nello schema è meramente convenzionale): è opportuno in ogni caso che per prime siano indicate le condizioni relative ai figli, secondo l'ordine seguito nello schema.

Lo schema compilato viene controllato dal giudice relatore: eventuali modifiche o correzioni potranno essere chieste dalle parti o operate dal giudice (sempre sull'accordo delle parti) in occasione dell'udienza. Nel caso di modifiche concordate dopo il deposito del ricorso ma prima dell'udienza, le parti avranno cura di presentare in cancelleria (o al più tardi in udienza) uno schema aggiornato.